

54^a Giornata Mondiale della Madre Terra
Obiettivo Terra – 14^a edizione
Concorso fotografico promosso da:



OBIETTIVO TERRA
concorso fotografico

Obiettivo Terra – 14^a edizione

Le migliori foto dei parchi nazionali, regionali,
delle aree marine protette, delle riserve statali e regionali candidate
al concorso fotografico nazionale sulle Aree Protette d'Italia

Edizione a cura di Massimo Boddi

Volume stampato grazie al generoso contributo di **HAIKI+**

Finito di stampare il 27 settembre 2024 in occasione
della 45^a Giornata Mondiale del Turismo

È vietata la riproduzione, anche parziale o a uso interno o didattico,
con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia non autorizzata.

ISBN: 979-12-218-1224-4



Main Partner



Digital Partner



OBIETTIVO TERRA

14^a edizione

54^a Giornata Mondiale della Madre Terra

L'ITALIA AMATA DAGLI ITALIANI:

Le migliori foto dei parchi nazionali, regionali,
delle aree marine protette, delle riserve statali e regionali
canditate al concorso fotografico nazionale
sulle Aree Protette d'Italia

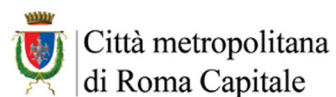


OBIETTIVO TERRA
concorso fotografico

Patrocini istituzionali	4
Prof. Avv. Alfonso Pecoraro Scanio	6
Prof. Claudio Cerreti	7
Dott. Nicola Colucci	8
14 ^a edizione del concorso fotografico Obiettivo Terra	9
I numeri di Obiettivo Terra 2023	14
Fotografie	15
In collaborazione con...	125
Si ringrazia...	126
Gruppo di lavoro	127

OBIETTIVO TERRA 2023

Con il Patrocinio di:



ROMA



e con il Patrocinio di tutti i Parchi Nazionali italiani:





Con il concorso Obiettivo Terra, giunto alla 14esima edizione, portiamo avanti con impegno una profonda opera di sensibilizzazione civica sulla necessità di preservare e proteggere i nostri fragili e preziosi ecosistemi.

Il ruolo che i giovani possono e devono svolgere verso tale proposito è determinante. Tra le numerose e rilevanti iniziative che abbiamo promosso per stimolare questa responsabilità ambientale, ricordo l'evento e la mostra fotografica "La Difesa del Mare" a cura della Società Geografica Italiana in collaborazione con la Fondazione UniVerde, con il sostegno del Ministero della Difesa, ospitati presso l'Istituto Tecnico per il Turismo 'Cristoforo Colombo'

di Roma e inseriti nel calendario ufficiale delle iniziative per celebrare la Giornata Mondiale degli Oceani 2023 delle Nazioni Unite (8 giugno 2023).

Gli studenti dell'ITT 'C. Colombo' hanno "adottato" le foto della mostra, 23 meravigliosi pannelli con le immagini del concorso Obiettivo Terra, e con loro abbiamo affrontato questioni rilevanti come, appunto, la difesa del mare e della biodiversità marina in ottica sostenibile. La missione è proprio quella di costruire, con i futuri protagonisti del turismo, una svolta EcoDigital effettiva che permetta di coniugare transizione ecologica e digitale, ma anche di tutelare e monitorare le Aree protette d'Italia. Sotto questo punto di vista, assumono particolare importanza le nuove figure professionali qualificate del settore turistico, promotrici di un'ospitalità votata all'eccellenza, del buon cibo e delle tipicità territoriali.

Un sistema capace di operare nella gestione, nella promozione e nella comunicazione dei patrimoni naturali e culturali di cui il nostro Belpaese è ricco. Tale intento si deve perseguire anche facendo ricorso alle nuove tecnologie digitali per regolare i flussi turistici nelle Aree protette a rischio overtourism e in quelle poco valorizzate, in zone interne o rurali, per garantire così una vera sostenibilità misurabile. Una scienza che deve rispondere in modo sempre più efficace alle reali esigenze del turista e dei territori e, in questo, il ruolo degli Istituti e delle Università è centrale.

Le Aree protette italiane assicurano un contributo importantissimo al turismo sostenibile e all'ecoturismo, soprattutto sono centrali nell'azione di contrasto allo spopolamento delle aree interne e al cambiamento climatico.

Proprio com'è nello spirito di Obiettivo Terra, occorre sviluppare una maggiore attenzione agli ecosistemi e alla necessità di tutela delle bellezze del nostro Paese. In queste 14 edizioni, il contest si è arricchito di decine di migliaia di splendide foto e di tante collaborazioni con rilevanti realtà: è uno stimolo affinché la nostra meravigliosa rete di biodiversità, la più importante d'Europa, venga rigorosamente protetta e valorizzata ogni giorno.

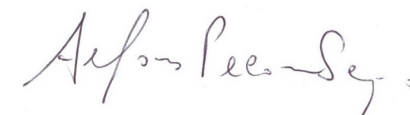
Il bisogno di natura deve trovare nelle Aree protette una capacità di risposta e una gestione sostenibile di tutte le attività, a partire da quelle turistiche. Per fare questo, bisogna perseguire l'obiettivo europeo del 30% di protezione a terra e a mare del territorio nazionale, e occorre lavorare anche a recuperare la biodiversità nelle aree urbane. Da questo punto di vista, Rete Natura 2000 ha aiutato in questi anni a potenziare il turismo sostenibile e a migliorare la nostra salute e il benessere, ma serve maggiore ambizione nel segno della Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.

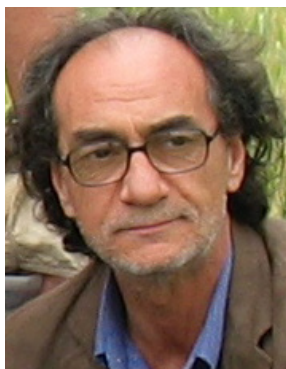
L'Italia è storicamente un Paese di grande attrattiva turistica. Quello di cui abbiamo bisogno è strutturare maggiormente la qualità di questa offerta all'insegna della sostenibilità e della certificazione. La transizione EcoDigital in corso permette di usare al meglio gli strumenti disponibili per un turismo più ecologico e il digitale di certificare in modo credibile la qualità dei servizi. Ecco perché la certificazione della qualità turistica a 360°, dall'accoglienza alla mobilità, dalle escursioni al food è fondamentale.

Parlarne con gli studenti e con i giovani nativi eco-digitali è imprescindibile. Con esso, la riscoperta di un turismo lento — che rispetti natura, tradizioni e culture locali — è una delle necessarie forme per ripensare modelli di sviluppo più smart che guardano all'ambiente e all'autenticità delle Aree protette italiane come risorse da preservare: il concorso Obiettivo Terra ce lo ricorda ogni anno.

Dedichiamo questa pubblicazione in particolare ai giovani, alle scuole e alle università con lo scopo di diffondere, attraverso la bellezza della natura che i partecipanti al concorso immortalano nelle loro fotografie, l'amore per i Parchi e le Aree protette del Bel Paese.

Prof. Avv. Alfonso Pecoraro Scanio
Presidente Fondazione UniVerde





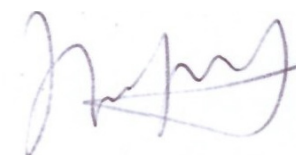
Il mondo è una fonte inesauribile di ispirazione per i geografi come per gli appassionati di fotografia. Cogliere e catturare la bellezza, la grandezza e la fragilità della natura attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica è connettersi profondamente con l'ambiente e comprenderne la ricchezza. In questo spirito, "Obiettivo Terra" costituisce una preziosa opportunità.

Accanto alla diffusione della conoscenza del patrimonio ambientale italiano per favorirne la difesa, il concorso può costituire una sollecitazione a riflettere sull'importanza di una valida ricerca scientifica sulle Aree protette per comprendere sempre più accuratamente i loro ecosistemi

e la biodiversità, utilizzare i risultati per sostenerne la conservazione e insieme prospettare forme di convivenza tra l'organizzazione antropica e gli ecosistemi meno compromessi.

In questo senso va anche l'attenzione posta su ambiti come il "Parco inclusivo", che promuove l'inclusione sociale, l'interazione tra le persone di diverse abilità e la creazione di comunità più accoglienti e consapevoli dell'importanza dell'uguaglianza e dell'accessibilità; oppure, ancora, il "Paesaggio agricolo", una parte importante della geografia umana e fisica, dove al meglio si rappresenta l'interazione tra l'attività umana e l'ambiente naturale; o ancora, per concludere, sulla "geo-diversità", cioè la complessità e la diversità della superficie terrestre, indice fondamentale per valutare l'importanza ecologica, paesaggistica e culturale di un'area e la cui protezione e gestione sono diventate sempre più importanti in ambito scientifico e nella pianificazione territoriale.

Prof. Claudio Cerreti
Presidente Società Geografica Italiana





La tecnologia ci permette di mitigare l'impatto della produzione industriale sull'ambiente ma, prima di tutto, servono idee giuste e azioni competenti, votate alla vera sostenibilità. Per fare la differenza è fondamentale l'esperienza di chi conosce il settore e ha gli strumenti adatti per trasformare in risorsa ciò che, per molti, viene percepito come scarto. Su questo presupposto si basa il modello del riciclo virtuoso e, dunque, dell'economia circolare; ed è su tali valori che opera, quale player di eccellenza, Haiki+.

Nato nel 2021 come subholding di Innovatec Group, da oltre 60 anni leader nel settore della Clean Technology,

Haiki+ contribuisce concretamente al processo di transizione ecologica del nostro Paese. In un mercato in cui le sfide ambientali sono sempre più pressanti, la nostra mission è rivoluzionare il tradizionale modello economico lineare, fondato su produzione, utilizzo e smaltimento, in un ciclo continuo di riutilizzo e valorizzazione dei materiali, a partire dall'introduzione della filiera produttiva circolare.

Se il nostro nome deriva dal giapponese *scarto*, *rifiuto*, *ferraglia*, il *plus* è l'emblema della vocazione che ci caratterizza. Guidando imprese e comunità locali verso l'obiettivo di impatto ambientale zero, valorizziamo la materia in ottica circolare con la tecnologia, le competenze e l'esperienza pluridecennale racchiusa nelle nostre quattro realtà: Haiki Recycling, Haiki Mines, Haiki Cobat e Haiki Electrics.

Haiki Recycling opera attraverso 6 impianti di gestione rifiuti distribuiti fra Lombardia e Piemonte, destinati a trasformare gli scarti in nuove risorse, attraverso processi di recupero e valorizzazione mirati. A queste strutture si aggiungono due impianti innovativi per la gestione di rifiuti speciali, Ecological Wall e Matemorfosi, nati rispettivamente per il riciclo di prodotti post consumo come il cartongesso e i materassi. Haiki Mines è invece la divisione del Gruppo che si occupa dello smaltimento certificato degli scarti non recuperabili, grazie a soluzioni innovative e una consolidata esperienza nel settore.

Nato come consorzio più di 30 anni fa, Cobat è entrato nel Gruppo Haiki+ nel dicembre 2021 e oggi come Haiki Cobat si occupa della gestione a 360° dei prodotti a fine vita, come pneumatici fuori uso (PFU), moduli fotovoltaici, pile e accumulatori, così come

di consulenza ambientale ed erogazione di percorsi formativi per lo sviluppo aziendale sostenibile.

Haiki Electrics punta a massimizzare il recupero e la valorizzazione dei materiali contenuti nei RAEE, dai metalli alle plastiche, sviluppando e impiegando tecnologie sempre più innovative, unendo l'esperienza di tre aziende specializzate nella raccolta, nel trattamento e nella valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il Gruppo gestisce 600.000 tonnellate di rifiuti ogni anno, supportando più di 8.000 clienti in tutta Italia.

Grazie alle splendide fotografie candidate a Obiettivo Terra, il concorso continua a ricordarci che siamo profondamente interconnessi agli ecosistemi che ci circondano. Dobbiamo far sì che le pratiche sociali ed economiche siano in simbiosi con la natura, piuttosto che semplici mezzi per raggiungere i fini umani, mettendo in pratica quotidianamente i principi dell'economia circolare.

Haiki+ guarda al futuro allo stesso modo in cui l'essere umano dovrebbe vedere sé stesso in relazione al mondo naturale, con un maggiore senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente. La consapevolezza sul degrado e sugli inquinamenti degli ecosistemi, sul cambiamento climatico in atto e sull'uso insostenibile delle risorse deve aumentare e le risposte a queste crisi devono accelerare, se vogliamo evitare di perdere le sfide decisive che ci attendono.

Dott. Nicola Colucci
Presidente Haiki+

14^a edizione del concorso fotografico Obiettivo Terra

54^a Giornata Mondiale della Madre Terra



Roma, Villa Celimontana — Cerimonia di premiazione. Foto di gruppo, da sinistra: Rossella Belluso, Segretario Generale della Società Geografica Italiana; Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Franco Tulli, vincitore del concorso “Obiettivo Terra” 2023; Alessandra Maiorino, Componente della Commissione permanente Affari Costituzionali, Senato della Repubblica.

Vince Franco Tulli

È **Franco Tulli** il vincitore della 14a edizione di **“Obiettivo Terra” 2023**, il concorso fotografico dedicato alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, del paesaggio, dei borghi, delle peculiarità e delle tradizioni enogastronomiche, agricole, artigianali, storico-culturali e sociali delle Aree Protette d'Italia, promosso dalla **Fondazione UniVerde** e dalla **Società Geografica Italiana**, con il supporto di **Haiki+** (Main Partner del concorso) e **Bluarancio** (Digital Partner), per celebrare la **54esima Giornata Mondiale della Madre Terra**. La foto vincitrice del **Primo Premio “Mother Earth Day”** ritrae un meraviglioso esemplare di stella gorgone immortalata sui fondali dell'isola di Marettimo, nelle acque dell'**Area marina protetta Isole Egadi** (Sicilia).

A decretarne la vittoria, la giuria di esperti costituita dai presidenti dei soggetti promotori: **Alfonso Pecoraro Scanio** (Presidente Fondazione UniVerde) e **Claudio Cerreti** (Presidente Società Geografica Italiana Onlus), e da: **Rosalba Giugni** (Presidente Marevivo), **Luca Santini** (Presidente Federparchi), **Fulco Pratesi** (Presidente Onorario WWF Italia), **Antonio Cianciullo** (Giornalista e scrittore), **Alessandro Magrini** (Presidente Associazione Fotografi Naturalisti Italiani – AFNI), **Pierluigi Sassi** (Presidente Earth Day Italia), **Oliviero Montanaro** (Direttore Generale per il Patrimonio naturalistico e mare, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), **Emanuele Coppola** (Documentarista, fotografo e naturalista), **Elena dell'Agnese** (Presidente Associazione dei Geografi Italiani), **Zeina Ayache** (giornalista), **Letizia Palmisano** (Giornalista ambientale), **Andrea Zagato** (CEO Influgramer).

All'autore della foto vincitrice, che si è aggiudicato il primo premio di 1.000 € (mille euro), è stata donata la targa consegnata dai soggetti promotori oltre all'onore di veder **esposta al pubblico la gigantografia** della foto sulla facciata di Palazzetto Mattei, storica sede della Società Geografica Italiana a Roma.



Roma, Villa Celimontana — Consegna del Primo Premio “Mother Earth Day” al vincitore di Obiettivo Terra 2023, Franco Tulli.



Roma, Villa Celimontana — La gigantografia della vincitrice di Obiettivo Terra 2023 esposta sulla facciata di Palazzetto Mattei, storica sede della Società Geografica Italiana.

Oltre al **Primo Premio “Mother Earth Day”**, sono state attribuite **11 tra Menzioni e Menzioni speciali**, la cui decretazione è stata affidata direttamente ai partners di ogni categoria, l'immane **Premio “Parco Inclusivo” 2023** e conferiti ulteriori **quattro Premi extra-concorso**:

Animali (in collaborazione con **Federparchi**)

Vince Maurizio Beatrice

Parco naturale regionale del Beigua (Liguria)

Oggetto foto: Mantide religiosa in atteggiamento di difesa

Alberi e foreste (in collaborazione con **Comando Unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri**)

Vince Simone Proietti

Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Abruzzo, Lazio, Molise)

Oggetto foto: Ombre d'autunno in Val Canneto

Area costiera (in collaborazione con **Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera**)

Vince Antonio Sapienza

Parco regionale della Maremma (Toscana)

Oggetto foto: Mare d'inverno ad Alberese



Roma, Villa Celimontana — La consegna della targa per la Menzione “Alberi e foreste” a Simone Proietti, alla presenza del Gen. Antonio Pietro Marzo, Comandante del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari, Arma dei Carabinieri (a sinistra).

Fiumi e Laghi (in collaborazione con **Federazione Italiana Canoa e Kayak**)

Vince Ermanno Ferrari

Parco Delta del Po Emilia-Romagna (Emilia-Romagna)

Oggetto foto: Casone Donnabona sugli specchi lacustri

Paesaggio agricolo (in collaborazione con **Fondazione Campagna Amica**)

Vince Lorenzo Cossu

Parco nazionale dell'Asinara (Sardegna)

Oggetto foto: Asinelli curiosi in località Trabuccato

Turismo sostenibile (in collaborazione con **Touring Club Italiano**)

Vince Adriano Mancin

Parco Delta del Po Emilia-Romagna (Emilia-Romagna)

Oggetto foto: Barriere di sparto

Patrimonio geologico e geodiversità (in collaborazione con **Società Italiana di Geologia Ambientale – APS**)

Vince Andrea Marongiu

Area marina protetta Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre (Sardegna)

Oggetto foto: I bellissimi e variegati colori della laguna di Mistras



Roma, Villa Celimontana — La consegna della Menzione “Area costiera”. Da sinistra: Emanuele Coppola, componente della Giuria di esperti; C.V. Francesco Tomas, Capo Reparto Ambientale Marino, Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera; Rossella Belluso; Alfonso Pecoraro Scanio; Antonio Sapienza, vincitore della Menzione premiata con la targa; Francesca Olivi e Roberta Governi, Responsabile settore tecnico e Responsabile servizi amministrativi del Parco regionale della Maremma (Toscana).

Obiettivo Mare

Vince Alessandro Mangione

Area marina protetta delle Secche di Tor Paterno (Lazio)

Oggetto foto: Le capacità mimetiche del polpo sui fondali

Menzione speciale alla migliore foto subacquea scattata in un'Area marina protetta

In collaborazione con l'Associazione ambientalista **Marevivo**

Borghi

Vince Pasquale Battaglia

Parco Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane (Basilicata)

Oggetto foto: L'incantevole borgo di Pietrapertosa

Menzione speciale alla più bella foto di un borgo situato all'interno di un'Area protetta

In collaborazione con l'Associazione **"I Borghi più belli d'Italia"**

Parchi dall'alto

Vince Davide Ferretti

Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (Marche, Lazio, Abruzzo)

Oggetto foto: Splendida veduta delle creste rocciose dal Monte Camicia, nel regno dei camosci

Menzione speciale alla più bella foto scattata da un punto panoramico, dal cielo o anche con droni autorizzati nelle Aree protette (conferita a chi è in possesso delle necessarie autorizzazioni e per fini di monitoraggio, tutela e conservazione della biodiversità)

In collaborazione con **Haiki Cobat**

Parchi da gustare

Vince Valentina Gallimberti

Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi (Veneto)

Oggetto foto: Torta di grano saraceno farcita con confettura di mirtilli rossi

Menzione speciale alla più bella foto di un piatto tradizionale di un'Area protetta

In collaborazione con **Euro-Toques Italia** e **Federazione Italiana Cuochi**



Roma, Villa Celimontana — Tommaso Navarra, Presidente del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Rossella Belluso e Alfonso Pecoraro Scanio consegnano a Davide Ferretti la targa per la Menzione speciale "Parchi dall'alto", in collaborazione con Haiki Cobat.



Roma, Villa Celimontana — Alfonso Pecoraro Scanio e Rossella Belluso premiano la Menzione speciale "Parchi da gustare", alla presenza di Antonino Fratello, Consigliere nazionale di Euro-Toques Italia e rappresentante della Federazione Italiana Cuochi, realtà partners del riconoscimento.